



COMUNE DI BADIA POLESINE
Provincia di Rovigo

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Approvato con Deliberazione di Giunta n. 54 del 23.04.2008

INDICE

Art. 1 – Finalità	3
Art. 2 - Rifiuti conferibili	3
Art. 3 – Accesso all' ecocentro.....	4
Art. 4 – Conferimento di rifiuti assimilati agli urbani.....	4
Art. 5 – Convenzione per il conferimento dei rifiuti speciali	5
Art. 6 – Apertura dell' ecocentro.....	6
Art. 7 – Modalità di conferimento.....	6
Art. 8 – Norme di comportamento	10
Art. 9 – Compiti del Gestore	10
Art. 10 – Compiti del servizio di guardianà e controllo	10
Art. 11 – Rimostranze	10
Art. 12 – Divieti	10
Art. 13 – Controlli.....	11
Art. 14 – Sanzioni.....	11
CODICI CER (<i>Estratto</i>)	12

Art. 1 – Finalità

1. Il Comune di Badia Polesine, nell'ambito del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani, attiva il centro comunale polivalente e multiraccolta "Ecoentro" ubicato in via Ca' Mignola Vecchia, 341.
2. L'impianto, di proprietà del Comune, è regolarmente autorizzato ai sensi della normativa vigente con "Autorizzazione Provinciale n. 24051/2007" del 4 maggio 2007.
3. L'Ecoentro va inteso come luogo di conferimento separato e diretto (da parte delle utenze domestiche e non domestiche autorizzate e/o convenzionate), delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati. E' una zona recintata e presidiata, dotata di appositi contenitori per il conferimento differenziato, da parte degli utenti, delle diverse tipologie di rifiuti.
4. Scopo del servizio è offrire all'utenza la possibilità di smaltire direttamente quantità rilevanti di materiali recuperabili, che per qualità e/o quantità e/o dimensioni non possono essere prelevati durante lo svolgimento dei normali servizi di raccolta domiciliare, indipendentemente dagli orari e dalle modalità della raccolta "porta a porta" attivi sul territorio comunale, offrendo una gamma completa di possibilità di smaltimento, ampiezza di orari, incentivi e promozione culturale per il riciclaggio dei rifiuti, al fine di stimolare attivamente un comportamento volto al rispetto dell'ambiente.

Art. 2 - Rifiuti conferibili

1. A seguito dell' "Autorizzazione Provinciale n. 24051/2007" del 4 maggio 2007 le tipologie dei rifiuti conferibili presso l'ecocentro, indicate su apposita segnaletica esposta all'ingresso del medesimo, elencati di seguito con il relativo codice, sono:
 - **residui verdi e ramaglie** (cod. CER 200201);
 - **rifiuto organico** (FORSU) - (cod. CER 200108);
 - **rifiuto urbano misto** (cod. CER 200301);
 - **rifiuto della pulizia stradale** (cod. CER 200303);
 - **legno e imballaggi in legno** (cod. CER 150103 - 200138);
 - **carta e cartone** (cod. CER 200101 - 150101);
 - **vetro** (cod. CER 150107 - 200102);
 - **metallo e materiale ferroso** (cod. CER 200140);
 - **RAEE** dismessi (**rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche**) quali: frigoriferi, congelatori, condizionatori ed altre apparecchiature contenenti CFC, tv, monitor di computer, pc, stampanti, videoregistratori, lavatrici, lavastoviglie, ventilatori, forni a microonde, lampade al neon, ecc. (cod. CER 200121* - 200123* - 200135* - 200136) suddivisi in raggruppamenti R1-R2-R3-R4-R5;
 - **ingombranti** (cod. CER 200307);
 - **plastica, lattine** (cod. CER 150104 - 200140 - 150102 - 200139);
 - **pile** (cod. CER 200133* - 200134);
 - **farmaci scaduti** (cod. CER 200132);
 - **contenitori etichettati T e/o F** (*di provenienza domestica*) - (cod. CER 150110);
 - **accumulatori al piombo**, (*di provenienza domestica*) - (cod. CER 200133 - 160601*);
 - **oli esausti per autotrazione** (*di provenienza domestica*) (cod. CER 200126 - 130205*);
 - **oli alimentari esausti** (*di provenienza domestica*) (cod. CER 200125);
 - **cartucce esaurite e torner** (cod. CER 080318 - 160216);

- **rifiuti misti da costruzioni e demolizioni** (*di provenienza domestica*) quali: calcinacci, sanitari, sabbia, ceramiche, sassi, ecc. - (cod. CER 170107);
- **indumenti usati** (cod. CER 200110).

2. Il Gestore, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuti da accettare all'ecocentro.

3. Per la gestione dell'ecocentro si fa riferimento a quanto deliberato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 769 del 11.03.2005 - "Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali".

4. Il conferimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati è gratuito ad eccezione di:

- **sfalci del verde e potature** per i quantitativi eccedenti kg. 400 settimanali;
- **secco non riciclabile** (*solo per le utenze non domestiche*) per la quantità eccedente Kg. 30 settimanali;
- **ingombranti** non recuperabili (*solo per le utenze non domestiche*) per la quantità eccedente Kg. 150 settimanali.

I relativi importi (comprensivi di Iva e contributo provinciale) sono aggiornati annualmente tenendo conto della dinamica dei costi di smaltimento e dei costi di trasporto, e sono addebitati con fatturazione specifica.

5. Presso l'ecocentro comunale non possono essere conferiti rifiuti speciali non assimilati agli urbani.

Art. 3 – Accesso all' ecocentro

1. Il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro deve essere effettuato esclusivamente a cura del produttore.

2. Possono accedere all'ecocentro esclusivamente gli utenti con sede o dimora nel Comune. Gli utenti medesimi sono dotati di apposito tesserino identificativo (**EcoCard**) fornito dal Comune.

3. Al servizio sono ammessi tutti i produttori di rifiuti urbani e assimilati per le tipologie di cui all'articolo precedente.

4. Qualora vengano istituiti servizi integrativi per la raccolta di rifiuti speciali, i produttori degli stessi rifiuti possono conferirli all'ecocentro previa stipula dell'apposita convenzione di cui all'art. 5.

Art. 4 – Conferimento di rifiuti assimilati agli urbani

1. Possono accedere all'ecocentro anche le utenze non domestiche che producono rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici, alle seguenti condizioni:

- i rifiuti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quali-quantità in base ai criteri di assimilabilità vigenti;
- il produttore dei rifiuti deve essere regolarmente iscritto a ruolo e negli elenchi degli utenti iscritti a tariffa per la parte riguardante i rifiuti assimilati conferiti;
- il produttore dei rifiuti deve essere in possesso dell'EcoCard e/o avere stipulato apposita convenzione;
- le tipologie di rifiuti conferibili dalle utenze non domestiche devono essere quelle stabilite dall'art. 2;
- le quantità e le tipologie di rifiuti assimilati conferibili, in relazione alla specifica attività esercitata dagli utenti, deve essere compatibile con il mantenimento della corretta gestione dell'impianto e della fruizione da parte dell'utenza.

2. Il conferimento di rifiuti derivanti dalla manutenzione di aree verdi, parchi e giardini a cura di ditte esercenti attività di giardinaggio, nonché di quelli derivanti da attività commerciali e di servizio che comportino il ritiro di rifiuti ingombranti, è consentito purché accompagnato dal "modulo tipo" comunale riportante gli estremi di identificazione dei rifiuti consegnati e dell'utente medesimo. Il modulo di dichiarazione è consegnato all'addetto che gestisce l'Ecocentro.

3. Alle aziende è vietato conferire qualsiasi frazione di rifiuto riconducibile a Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.).

4. Per il conferimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani da parte delle aziende che effettuano il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi è obbligatoria l'iscrizione all'apposito **Albo nazionale gestori ambientali** (art. 212 comma 8 D.Lgs. 152/2006). Ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 è altresì richiesto il **formulario di identificazione** del rifiuto (*ad eccezione dei trasporti di rifiuti non pericolosi effettuati dal produttore dei rifiuti stessi in modo occasionale e saltuario che non eccedano la quantità di 30 Kg. o di 30 litri*).

5. Al fine di consentire il corretto funzionamento dell'ecocentro, le varie tipologie di rifiuti sono accettate compatibilmente con le capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti all'interno della stessa.

Art. 5 – Convenzione per il conferimento dei rifiuti speciali

1. Nel caso in cui il Gestore dell'ecocentro, in accordo con il Comune, istituisca il servizio integrativo di conferimento dei rifiuti speciali all' ecocentro, il produttore può affidare i medesimi allo stesso previa stipula di apposita convenzione.

2. La convenzione, oltre ai dati relativi al Gestore, deve contenere le informazioni e avere allegati i documenti che seguono:

a) il soggetto produttore dei rifiuti:

- l'individuazione anagrafica e fiscale completa;
- la localizzazione della sede operativa dove si producono i rifiuti;
- le certificazioni tecniche, complete di analisi chimico-fisiche e merceologiche;
- la quantità di rifiuti prodotti;
- la descrizione delle modalità di conferimento dei rifiuti;
- copia di eventuali autorizzazioni per svolgere le fasi preventive (deposito preliminare, pretrattamento, trasporto, ecc.);

b) il soggetto eventualmente incaricato dal Gestore per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti:

- l'individuazione anagrafica e fiscale completa;
- l'evidenziazione della fasi di gestione dei rifiuti eseguite direttamente dal soggetto smaltitore;
- l'evidenziazione delle fasi di gestione eventualmente affidate dal soggetto smaltitore ai terzi, con l'individuazione dei medesimi come sopra;
- gli estremi di identificazione delle autorizzazioni del soggetto smaltitore;
- gli estremi di identificazione delle autorizzazioni di terzi di cui eventualmente si servisse il soggetto smaltitore;

c) le modalità di esecuzione del servizio;

d) il richiamo all'obbligo della tenuta dei registri e dei formulari di cui alle vigenti norme, per il produttore e lo smaltitore di rifiuti, ognuno nell'ambito dei rispettivi obblighi e competenze;

e) le modalità di effettuazione di controlli periodici sulla quantità dei rifiuti rispetto a quanto inizialmente certificato;

f) le modalità di misura, contabilizzazione e pagamento nonché le modalità di applicazione della revisione del corrispettivo;

g) la durata della convenzione ed altre norme integrative.

3. Copia della convenzione deve essere esibita a richiesta degli Enti competenti al controllo.

Art. 6 – Apertura dell' ecocentro

1. I rifiuti sono conferiti nei giorni feriali e negli appositi orari esposti all'ingresso dell'ecocentro; eventuali modifiche temporanee degli orari di apertura devono essere preventivamente comunicate all'utenza.

2. L' ecocentro rimane chiuso in tutti i giorni festivi.

Art. 7 – Modalità di conferimento

1. L'accesso all'ecocentro è consentito a tutti i dimoranti e alle ditte con sede nel territorio comunale di Badia Polesine dietro presentazione del documento di identificazione e dell'**EcoCard** che deve essere esibita al personale di custodia, il quale provvede alla registrazione automatica o manuale, procedendo alla pesatura delle varie tipologie di materiali da conferire.

2. L'EcoCard è una tessera magnetica personale che deve essere usata per l'accesso all'ecocentro e per futuri servizi ai cittadini che il Gestore del servizio intenderà sviluppare (statistiche, bollette, pesature, acquisto sacchetti ecc.), ed il cui utilizzo viene disciplinato come segue:

- a) per le utenze domestiche il titolare del ruolo rifiuti è l'intestatario dell'EcoCard, il cui uso è obbligatorio per l'accesso all'ecocentro. L'utilizzo è consentito anche ai componenti il nucleo familiare;
- b) per le utenze non domestiche la ditta è l'intestataria dell' EcoCard il cui uso è obbligatorio per l'accesso all'ecocentro; i dipendenti della ditta incaricati possono accedere all'ecocentro per il conferimento dei rifiuti prodotti dalla ditta stessa;
- c) l'EcoCard non deve essere danneggiata o ceduta a terzi; l'eventuale smarrimento deve essere immediatamente comunicato al Gestore;
- d) il rilascio di duplicato è eseguito previo addebito del suo costo;
- e) l' EcoCard dev'essere tassativamente consegnata alla chiusura del ruolo rifiuti presso gli uffici del Gestore;
- f) l' EcoCard è usata per un servizio di pesatura delle frazioni di rifiuti urbani e/o assimilati con successivo addebito mediante fatturazione specifica secondo quanto indicato al precedente art. 2 comma 4;
- g) è vietato l'utilizzo dell'EcoCard da parte di soggetti diversi da quelli indicati alle precedenti lett. a) e b).

3. Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'ecocentro e ad avvisarlo in caso di necessità (dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento da parte di altri utenti, ecc.).

4. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, deve provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata.

5. Devono essere rispettate tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di guardiania e controllo, il quale ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire il documento di riconoscimento e l'EcoCard, nonché coloro

che intendano conferire rifiuti diversi da quelli ammessi o in difformità alle norme del presente regolamento.

6. E' consentito l'accesso contemporaneo all'ecocentro di più utenti purché sia agevole il controllo da parte del personale preposto.

7. Ad integrazione delle indicazioni generali riportate precedentemente, si elencano alcune norme di dettaglio a cui devono attenersi i conferitori al fine di consentire un più corretto trattamento post raccolta:

Rifiuti vegetali: vanno conferiti esclusivamente residui di potature e di sfalci. Non vanno conferiti pannelli o parti di pannellatura, assi, infissi (porte finestre) in legno trattato (verniciato) o non trattato o truciolare, pallets.

I rifiuti provenienti dalla manutenzione dei giardini devono essere conferiti, a cura degli utenti, presso l'ecocentro comunale in forma tale da contenere il più possibile il volume. E' consentito l'uso di sacchi in plastica e di materiale plastico in genere per sigillare e contenere i rifiuti durante il trasporto ma gli stessi devono essere liberati, a cura dell'utente, da qualsiasi involucro prima di essere immessi nell'apposito contenitore secondo le indicazioni del personale di controllo. Si fa in ogni caso riferimento a quanto indicato all'art. 2 comma 4 e art. 4 comma 2.

Rifiuti inerti: vanno conferiti tutti i materiali inerti puliti, provenienti da costruzioni o demolizioni, es.: mattoni, parti in ceramica (Wc, bidè, lavandini ecc.), cemento-ghiaia, calcinacci, tegole, piastrelle, purché in piccole quantità e provenienti esclusivamente dalle utenze domestiche. Non sono conferibili terre di scavo. Non sono ammessi materiali contenenti amianto (es. tubi o lastre in eternit, pannellature isolanti di non chiara composizione, materiali polverulenti fibrosi, anch'essi di difficile discernimento), lastre o tubi simili all'eternit, componenti plastiche o legnose, materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili).

I rifiuti inerti provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni devono essere conferiti a cura dei cittadini direttamente nell'apposito contenitore in forma sfusa; non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto; gli stessi possono essere conferiti negli altri appositi contenitori.

Rifiuti ingombranti e Raee: i rifiuti ingombranti recuperabili, per quanto possibile, devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili, suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.). Gli ingombranti composti da materiali non riciclabili o recuperabili, quali: materassi, mobili composti da materiali differenti (divani, poltrone), ovvero impiallacciati con laminati plastici, sono conferiti negli appositi cassoni degli ingombranti. In particolare quelli costituiti da materiale legnoso, devono essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti pericolosi, putrescibili, liquidi o rifiuti per cui è prevista un'apposita area di raccolta. Si fa in ogni caso riferimento a quanto indicato all'art. 2 comma 4 e art. 4 comma 2.

I **RAEE** (Rifiuti di **A**pparecchiature **E**lettriche ed **E**lettroniche) la cui gestione è disciplinata dal D.Lgs. n. 151/2005 e dal D.M. 185/2007, obbliga i produttori di tali apparecchiature a sostenerne i costi per il **trasporto, trattamento** ed il **recupero**. I raee che possono essere conferiti sono quelli originati dai nuclei domestici (esempio un asciugacapelli), e quelli di origine professionale, commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo, analoghi per natura e quantità a quelli originati dai nuclei domestici (in sostanza, le apparecchiature utilizzate nelle case o quelle ad esse assimilabili per uso, anche se provenienti da altri ambiti).

Anche i **distributori** (es. commercianti al minuto) sono interessati dalla nuova disciplina, garantendo il **ritiro gratuito** delle attrezzature usate all'atto della vendita di un'apparecchiatura nuova destinata al nucleo domestico.

L'ecocentro è stato iscritto come centro di raccolta al Centro di Coordinamento Raee costituito dai Sistemi Collettivi istituiti per la gestione di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo 25 Luglio 2005 n. 151 e successive modificazioni e integrazioni. Il sistema ottimizza quindi tutte le attività di competenza dei Sistemi Collettivi, a garanzia di comuni, omogenee e uniformi condizioni operative. I consumatori finali e i rivenditori/distributori possono accedere per il conferimento all'ecocentro, suddividendo i Raee per raggruppamenti (R1, R2, R3, R4, R5) secondo quanto disposto dal D.M. 185/2007 e conferendoli negli appositi contenitori per il successivo avvio a impianti di trattamento autorizzati.

I raee devono essere conferiti integri evitando l'asportazione di parti o componenti. Ad esempio i frigoriferi, congelatori, condizionatori sono posizionati all'interno dello scarrabile, ordinatamente in modo da non danneggiare le serpentine contenenti il gas refrigerante; lo stesso dicasi per televisori e monitor di computer per non danneggiare gli schermi.

Rifiuti in legno: si possono conferire i manufatti di legno e i truciolati, i pallets, la segatura, i manufatti costituiti da materiale legnoso quali ad esempio mobili ed elementi d'arredo ridotti opportunamente in pezzi ed esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero, non impiallacciati con formica, alluminio o altro.

Rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.): i rifiuti urbani pericolosi, ivi compresi gli oli vegetali e minerali esausti, devono essere conferiti all'ecocentro a cura dei cittadini, presso l'apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza. Nello specifico:

- **Oli vegetali e minerali:** tutti gli oli vegetali (quelli provenienti da frittura o cottura di cibi), gli oli minerali (quelli provenienti da manutenzione di veicoli a motore) vanno conferiti negli appositi contenitori sotto attenta osservazione dell'addetto, per evitare che possano essere miscelati ad altre sostanze, solventi, altri oli minerali, o materiale solido. I contenitori, ben svuotati dall'olio, vanno conferiti se di plastica nelle plastiche, se di metallo nel cassone dei metalli. Va evitato che vengano conferiti oli contenenti PCB, perché altamente inquinanti e di costosissimo smaltimento, d'uso prevalentemente industriale e per trasformatori elettrici. Il personale esamina a vista tutti i conferimenti, respingendo qualsiasi partita sospetta.
- **Batterie di veicoli a motore (accumulatori al piombo):** le batterie dei veicoli a motore esauste riguardano quelle provenienti dalle utenze domestiche e/o quelle derivanti dall'abbandono nel territorio del Comune, vanno riposte in posizione verticale (senza essere rovesciate, in quanto ciò provocherebbe fuoriuscita di acido) all'interno degli appositi contenitori, accuratamente e senza danneggiarle.
- **Pile e batterie per piccoli elettrodomestici:** in questo contenitore devono essere conferite tutte le batterie usate nei piccoli elettrodomestici, da quelle per gli orologi da polso, a quelle per le telecamere e i telefonini.
- **Prodotti "T" e/o "F":** Sigla "T" (sta ad indicare la presenza di sostanze tossiche): diserbanti, disinfettanti, topicidi, ecc. Sigla "F" (sta ad indicare la

presenza di sostanze infiammabili): alcool etilico per liquori, alcool etilico denaturato, prodotti per l'igiene, smacchiatori (trielina, solventi acetone, acquaragia), antitarli, ecc.. Nel contenitore specifico possono quindi essere conferiti prodotti per la casa e il fai da te, bombolette spray con gas infiammabile, prodotti per il giardinaggio, bianchetti e trieline, ecc.. Tutti i prodotti devono provenire da attività domestica. E' vietato il conferimento da attività non domestiche (officine, lavanderie, laboratori artigianali).

- **Farmaci scaduti:** tutti i tipi di farmaci scaduti, con esclusione delle siringhe usate.

Nel conferimento l'utente deve prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale d'impianto.

Vetro: per il conferimento di materiale vetroso l'utente deve attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a se ed agli altri.

Nel contenitore apposito si deve conferire materiale in vetro in forma sfusa, in lastre, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto devono essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso. Non è possibile scaricare vetri accoppiati a materiali diversi, ceramiche, lampadine, lampade fluorescenti, tubi catodici e monitor per i quali sono previsti idonei contenitori.

Carta e cartone: la carta e il cartone, privi d'ogni altro materiale, come la plastica, vanno conferiti nel compattatore e/o scarrabile appositi. Possono essere conferiti con la carta i contenitori in tetra-pak (contenitori per il latte o il vino); è vietato invece conferire il polistirolo.

Plastica e Lattine: le plastiche, pulite e non miscelate o accoppiate ad altri materiali, vanno conferite nello scarrabile apposito. Si possono conferire: bottiglie vuote, contenitori per liquidi lavati, contenitori vari per alimenti puliti, plastica in film o teli di nylon, polistirolo, cassette in plastica, cassette per bibite, cassette per frutta, cestini, vasi da piante, sacchi di concime o terriccio purché accuratamente lavati, scolapiatti, taniche per benzina se lavate con acqua calda, ecc. Non sono conferibili plastiche miste a parti di metallo, vetro o altro, come tapparelle e parti di veicoli. Insieme alla plastica possono essere conferite lattine sia in alluminio (AL) che in banda stagnata (ACC) quali scatolette di: pelati, tonno, fagioli, piselli, carne, alimenti per animali, vaschette per alimenti in alluminio, lattine delle bibite, ecc.. Non possono essere conferiti rasoi usa e getta, siringhe e rifiuti ospedalieri, contenitori etichettati t e/o f, confezioni rivestite di carta e sostanze sintetiche.

Metalli e materiale ferroso: sono conferibili tutti i materiali metallici puliti in genere, lavandini in acciaio, profilati in metalli vari, cerchi di ruote (senza pneumatico), tubature in piombo, rame, acciaio, parti di grondaie in rame o acciaio, fili di vari metalli (es. fili di rame ricoperti), reti da recinzione, reti da letto; non sono conferibili materiali come i filtri aria e olio di veicoli a motore, neppure come ingombranti vari. Le parti di veicoli a motore sono ammesse, purché non si tratti di veicoli interi.

Indumenti usati: gli abiti, scarpe, borse, ecc., usati e in buono stato, devono essere conferiti nell'apposito contenitore. Non devono essere conferiti insieme agli ingombranti.

Art. 8 – Norme di comportamento

1. L'addetto al servizio di guardiania e controllo è incaricato di un pubblico servizio e pertanto non è contrariabile o contestabile a motivo dell'applicazione delle presenti norme.
2. Non devono in alcun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'ecocentro.

Art. 9 – Compiti del Gestore

1. E' di competenza del Gestore dell'ecocentro, quale soggetto incaricato per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti:
 - mettere a disposizione le attrezzature necessarie per la gestione dell'ecocentro;
 - il carico, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - la pulizia dell'ecocentro dopo le operazioni di movimentazione dei contenitori;
 - comunicare al Comune eventuali miglioramenti o lavori che si rendessero necessari;
 - mettere in atto tutte le iniziative e gli adempimenti richiesti dal Comune.

Art. 10 – Compiti del servizio di guardiania e controllo

1. Il personale del servizio di guardiania e controllo deve essere munito di cartellino di identificazione visibile dagli utenti e deve svolgere le seguenti mansioni:
 - controllo dell'osservanza del presente regolamento;
 - segnalazione di qualsiasi abuso al Gestore dell'impianto e al Comune;
 - manutenzione ordinaria e mantenimento della pulizia dell'ecocentro;
 - informare il Gestore circa le necessità di svuotamento dei contenitori;
 - definire le qualità e quantità dei rifiuti conferiti da ogni utente;
 - ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. 3/2000, la tenuta di un apposito registro, da compilarsi settimanalmente con i dati inerenti le tipologie e le quantità dei rifiuti urbani in uscita, avviati ai successivi impianti di smaltimento o di recupero, compresa l'indicazione delle precise destinazioni.
2. In caso di emergenza il servizio di guardiania e controllo avvisa il Gestore dell'ecocentro e il Comune, e può procedere alla chiusura dello stesso solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo avviso.

Art. 11 – Rimostranze

1. Eventuali reclami da parte delle utenze devono essere rivolte al responsabile del servizio di guardiania e controllo.

Art. 12 – Divieti

1. E' vietato:
 - l'abbandono di rifiuti all'esterno dell'ecocentro;
 - il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
 - il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella a cui il contenitore è destinato;
 - la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o nelle aree predisposte;
 - lo scarico di rifiuti da parte di utenze non appartenenti al Comune;
 - lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie previste o autorizzate;

- lo scarico di rifiuti speciali non assimilati agli urbani per i quali non sia stata stipulata apposita convenzione;
- il danneggiamento delle strutture dell'ecocentro.

Art. 13 – Controlli

1. Il servizio di guardiania e controllo effettua controlli per il rispetto del presente regolamento segnalando le infrazioni previste dalla normativa vigente, fatte salve le competenze della Polizia Locale e dei funzionari comunali competenti al controllo.
2. Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che esse ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza delle norme di cui al presente regolamento.

Art. 14 – Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni così determinate:

Riferimento	Violazione	Sanzione (€.)	
		minima	massima
art. 255 comma 1 secondo periodo D.Lgs. 152/2006	Abbandono o deposito di rifiuti non pericolosi e non ingombranti in area pubblica o privata	25,00	155,00
art. 255 comma 1 primo periodo D.Lgs. 152/2006	Abbandono o deposito di rifiuti pericolosi ed ingombranti in area pubblica o privata	105,00	620,00
Art. 7 bis D.Lgs. 267/2000	Altre Violazioni	25,00	500,00

2. Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al presente regolamento si osservano le normative stabilite dal capo I, II e III della legge 24.11.1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni.
3. E' fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati.
4. Sono fatti salvi i diritti del Comune, del Gestore o di terzi per gli eventuali danni subiti.

CODICI CER (Estratto)

08 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA

08 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa

- 080307 fanghi acquosi contenenti inchiostro
- 080308 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
- 080312* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 080313 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
- 080314* anghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 080315 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
- 080316* residui di soluzioni chimiche per incisione
- 080317* toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
- 080318 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
- 080319* oli dispersi
- 080399 rifiuti non specificati altrimenti

13 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)

13 02 scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti

- 130204* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
- 130205* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
- 130206* scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
- 130207* olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
- 130208* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)

15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

- 150101 imballaggi in carta e cartone
- 150102 imballaggi in plastica
- 150103 imballaggi in legno
- 150104 imballaggi metallici
- 150105 imballaggi in materiali compositi
- 150106 imballaggi in materiali misti
- 150107 imballaggi in vetro
- 150109 imballaggi in materia tessile
- 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- 150111* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

16 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO

16 06 batterie ed accumulatori

- 160601* batterie al piombo
- 160602* batterie al nichel-cadmio
- 160603* batterie contenenti mercurio
- 160604 batterie alcaline (tranne 16 06 03)
- 160605 altre batterie ed accumulatori
- 160606* elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata

17 RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)

1701 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche

- 170101 cemento
- 170102 mattoni
- 170103 mattonelle e ceramiche
- 170106* miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
- 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

20 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

20 01 frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)

- 200101 carta e cartone
- 200102 vetro
- 200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense
- 200110 abbigliamento
- 200111 prodotti tessili
- 200113* solventi
- 200114* acidi
- 200115* sostanze alcaline
- 200117* prodotti fotochimica
- 200119* pesticidi
- 200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- 200123* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- 200125 oli e grassi commestibili
- 200126* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
- 200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
- 200128 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
- 200129* detergenti contenenti sostanze pericolose
- 200130 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
- 200131* medicinali citotossici e citostatici
- 200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
- 200133* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
- 200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
- 200135* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)
- 200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
- 200137* legno, contenente sostanze pericolose
- 200138 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
- 200139 plastica
- 200140 metallo
- 200141 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera
- 200199 altre frazioni non specificate altrimenti

20 02 rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)

- 200201 rifiuti biodegradabili
- 200202 terra e roccia
- 200203 altri rifiuti non biodegradabili

20 03 altri rifiuti urbani

- 200301 rifiuti urbani non differenziati
- 200302 rifiuti dei mercati

- 200303 residui della pulizia stradale
- 200304 fanghi delle fosse settiche
- 200306 rifiuti della pulizia delle fognature
- 200307 rifiuti ingombranti
- 200399 rifiuti urbani non specificati altrimenti